

Invacare® Rea® Dahlia® 45 | pazienti colpiti da trauma cranico

Una lesione cerebrale traumatica è una lesione che colpisce in maniera differenziata i pazienti, a seconda della localizzazione del danno traumatico. Le diagnosi individuali sono pertanto essenziali per determinare le necessità cliniche dei singoli utenti, ma sussistono alcune similitudini e caratteristiche comuni che è possibile prendere in considerazione nella scelta della carrozzina; tra queste figurano l'aumento del tono muscolare o la spasticità.

L'aumento del tono muscolare o la spasticità sono fattori che possono influenzare significativamente la posizione seduta di un paziente affetto da trauma cranico. Per gestire gli schemi motori tipici di questi quadri clinici, la seduta della carrozzina deve essere in grado di **stabilizzare il bacino e di posizionare arti inferiori, superiori e capo e mantenere l'integrità del tessuto cutaneo.**

In questi casi si ritiene che la carrozzina Invacare Rea Dahlia 45° rappresenti la **scelta migliore per il posizionamento**, in virtù del grado di basculamento/reclinazione che riesce a raggiungere, nonché del sostegno offerto alle funzioni fisiologiche quali respirazione e deglutizione.

Molti utenti con lesioni cerebrali possono necessitare di **ventilazione o aspirazione**. La carrozzina Dahlia 45° agevola la redistribuzione della pressione corporea dando al paziente la possibilità di **variare autonomamente la propria posizione**; è inoltre facilmente personalizzabile, in funzione delle mutevoli esigenze degli utilizzatori.



L'assenza di movimento attivo per effetto di una lesione cerebrale può determinare **deformità articolare**: principalmente il fenomeno coinvolge gli arti inferiori, superiori, le mani e i piedi. È di fondamentale importanza, quindi, limitare un simile rischio mediante una corretta seduta. Laddove, invece, la deformità si sia già manifestata, occorre assicurare comfort, sostegno e protezione della cute degli arti coinvolti.

La spasticità comunemente colpisce i muscoli flessori ed estensori, compromettendo la capacità dei pazienti di mantenere una posizione corretta sulla carrozzina. Spesso accade che, per effetto degli spasmi, l'utente scivoli in avanti: la possibilità di **ridurre la profondità della seduta** nel modello Dahlia è funzionale ad una **riduzione del rischio di scivolamento** causata dalla retrazione degli ischiocrurali.

In questi casi si consiglia l'utilizzo di pedane a 90° in abbinamento ai poggipiedi regolabili in profondità ed inclinazione, per sostenere i piedi in qualunque posizione. In alcuni casi è preferibile l'utilizzo di una pedana unica. Se necessario è opportuno prevedere cuscini e imbottiture per assicurare il comfort dell'utilizzatore e l'integrità del tessuto cutaneo.



E' importante garantire sempre il corretto **posizionamento** e la **stabilizzazione del bacino**, senza dimenticare le specifiche necessità individuali di **protezione del tessuto cutaneo**. Invacare consiglia l'utilizzo di un cuscino sagomato con un elevato grado di protezione a livello cutaneo o in alternativa il modello Flosehape, previsto di serie, che riesce comodamente a soddisfare tutte le necessità dei pazienti. Una cintura pelvica a 2 o 4 punti per il posizionamento del bacino, può essere funzionale ad una corretta postura, ma il suo utilizzo non deve limitare od ostacolare le operazioni quotidiane del paziente (cateterismo e alimentazione).

La spasticità spesso colpisce anche il tronco e gli arti superiori. Lo schienale Flex3 (a scocca rigida o tensionabile) offre sostegno e possibilità di regolazione, mentre il cuscino schienale Laguna assicura un comfort ottimale. Se richiesto, è possibile prevedere anche dei sostegni laterali per aumentare la superficie di contatto a salvaguardia del tessuto cutaneo e potenziare le opzioni di regolazione per un sostegno eccellente. In caso di emiparesi può essere utile ricorrere ad un bracciolo ad hoc, per sostenere in modo più adeguato gli arti superiori; l'opzione vassoio consente di montare eventuali dispositivi di comunicazione. Per gli utenti affetti da problemi di sensibilità cutanea, il vassoio può essere dotato di appositi cuscini.



Massimo basculamento con reclinazione schienale



Massimo basculamento senza reclinazione schienale



Nella scelta di un eventuale poggiatesta e poggianuca, si rimanda alle specifiche necessità cliniche del paziente e all'eventuale necessità di prevedere il montaggio di dispositivi di comunicazione.

L'ingombro compatto della carrozzina Dahlia si traduce in estrema maneggevolezza, sia negli ambienti domestici, che presso eventuali strutture di cura o riabilitative. Le pratiche funzioni di basculamento e reclinazione di cui è dotato il modello Dahlia 45°, ne fanno la soluzione ideale, pratica e leggera, per pazienti, assistenti e familiari.